



Collegio dei revisori dei conti

Verbale n. 8/2020

Il giorno 27 luglio 2020, alle ore 15,00 si è riunito su convocazione del suo Presidente, prot. n. 0104158 pos. II/20 del 23 luglio 2020, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R., n. 405 prot. n. 35026 dell'8/3/2004 ss.mm. "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze", in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18/3/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con D.R. n.1511 del 28/11/2019 (prot. 221175/2019), per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'8 luglio 2020;
2. Certificazione della ipotesi di accordo "per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale t.a. - anno 2020 - Integrazione all'Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - siglato il 9 maggio 2019 - lett c) Qualità delle prestazioni individuali" sottoscritto in data 22 giugno 2020;
3. Verifica di cassa dell'Ateneo al 30.6.2020;
4. Certificazione spese generali 2019;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Antonio Palazzo, presidente

dott.ssa Anita Frateschi, membro effettivo

dott. Antonio Musella, membro effettivo

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALE DELL'8 LUGLIO 2020**»

Il Presidente sottopone al Collegio il verbale della seduta dell'8 luglio u.s. per la relativa approvazione. Il Collegio lo approva e dispone la sua trasmissione alla propria Segreteria per il seguito di competenza.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**CERTIFICAZIONE DELLA IPOTESI DI ACCORDO "PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DEL PERSONALE T.A. - ANNO 2020 - INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - SIGLATO IL 9 MAGGIO 2019 - LETT C) QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI" SOTTOSCRITTO IN DATA 22 GIUGNO 2020**»

Con nota prot. n. 90540 del 29.6.2020, il Direttore Generale dell'Ateneo ha trasmesso alla Segreteria di questo organo di revisione contabile l'ipotesi di accordo normativo indicato in oggetto, corredato delle prescritte relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione della prevista certificazione ai sensi di legge. Dalla lettura dei suindicati atti, il Collegio apprende che con l'ipotesi di accordo in esame, siglato in data 22.6.2020, le parti contraenti hanno inteso confermare anche per il 2020 i criteri generali di selezione per le per progressioni economiche (PEO) all'interno della categoria del personale tecnico-amministrativo stabiliti

con l'accordo siglato il 9.5.2019, certificato dal Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo in data 18.2.2019 (verbale n. 2/2019), *ad eccezione dell'indicatore di cui alla lett. c) Qualità delle prestazioni individuali.*

A tale ultimo proposito, l'ipotesi di accordo in esame introduce una modalità di assegnazione del relativo punteggio differenziata in ragione dell'anno di riferimento, stabilendo che:

a) fino al 2018, per il personale di categoria B, C e D, il punteggio sarà assegnato in base al risultato raggiunto in relazione all'effettivo incremento di produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi, misurato attraverso il sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Ateneo, mentre per il personale di categoria EP, il punteggio sarà assegnato in base al risultato raggiunto con la valutazione resa, dal Dirigente della struttura, in occasione della corresponsione della retribuzione di risultato. Pertanto, a seconda della fascia di risultato in cui è collocato (I, II e III), al personale interessato sarà attribuito rispettivamente: 1, 1,5 e 2 punti, se appartenente alle categorie B e C; 1,5, 2 e 2,5, se appartenente alla categoria D. Analogamente, al personale EP è riconosciuto un punteggio di 1,5, 2 e 2,5 a seconda della percentuale (degli obiettivi) di risultato conseguita (suddivisa su tre fasce: 50%-70%; 70,1% - 95%; 95,01% - 100%).

b) a decorrere dal 2019, per il personale di categoria B, C e D, il punteggio sarà assegnato in base al risultato di performance individuale raggiunto (valutazione percentuale della voce "Capacità manageriale e comportamenti organizzativi"), misurato attraverso il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Ateneo. Conseguentemente, in relazione alla percentuale di risultato realizzata (sono individuate tre fasce: 50%-70%; 70,1% - 95%; 95,01% - 100%), al personale interessato sarà attribuito rispettivamente: 1, 1,5 e 2 punti, se appartenente alle categorie B e C; 1,5, 2 e 2,5, se appartenente alla categoria D. Per il personale di categoria EP, invece, si mantiene la medesima modalità di assegnazione prevista per gli anni precedenti al 2019, a cui in precedenza si è fatto cenno.

Quanto alle risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2020, l'ipotesi di accordo in esame prevede le individua: a) per quanto concerne il personale di categoria B, C e D, nella RIA e nel differenziale dei cessati dell'anno 2019, nonché nelle somme residue della procedura PEO 2019 (quest'ultime risulterebbero pari a € 635,00); b) per quel che riguarda il personale EP, nella RIA e nel differenziale dei cessati dell'anno 2019, nonché nelle somme residue della procedura PEO 2019 (quest'ultime risulterebbero pari a € 2.366,00). In merito, la relazione tecnico-finanziaria, *sub* modulo IV – "Contabilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio", informa che, essendo risorse che il CCNL stesso destina a tale istituto, queste sono già rappresentate nelle RTF trasmesse [al Collegio] in data 22 giugno u.s. nel MODULO III – tabella 2, dove è stata rappresentata la stima di programmazione di utilizzo dei fondi, che ammonterebbero rispettivamente a € 338.210,00 per il personale appartenente alle categorie B, C e D, e a € 96.947,00 per il personale appartenente alla categoria EP. Ciò posto, osserva il Collegio che l'accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale amministrativo, stipulato in via definitiva il 9 maggio 2019, su cui l'ipotesi di accordo qui in esame apporta solo la modifica di cui si è ampiamente discusso, laddove stabilisce gli "indicatori ponderati", alla cui stregua sono attribuiti i punteggi per la procedura di selezione per le Peo, necessita tuttavia di essere rivisto al fine di verificare la sua perdurante compatibilità con quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm., come novellato dall'art. 3-ter, co.2, lett. c) del d.l. 9.1.2020, n. 1, convertito con mod. in l. 5.3.2020, n. 12, il cui nuovo testo, entrato in vigore il 13 marzo 2020, prescrive che *La contrattazione collettiva assicura che nella determinazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche sia adeguatamente valorizzato il possesso del titolo di dottore di ricerca nonché degli altri titoli di studio e di abilitazione professionale di cui all'articolo 35, comma 3-quater.* Si rammenta in proposito che, secondo l'orientamento interpretativo ormai consolidato del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, la "ponderazione" dei criteri di selezione - che attiene al modo in cui il totale del punteggio massimo assegnabile è distribuito tra differenziati "indicatori ponderati" (per usare la terminologia impiegata da questo Ateneo) prescelti, affinché possa considerarsi in linea con le vigenti disposizioni legislative, deve essere condotta in modo tale da evitare che uno o più criteri assumano carattere prevalente e/o dominante rispetto agli altri.

Il Collegio osserva infine che sarebbe opportuno che in futuro l'Amministrazione fornisca, unitamente alla documentazione qui in esame, elementi informativi in ordine al rispetto della quota di personale interessato dalla procedura selettiva di cui trattasi, tenuto conto che, come è noto, ai sensi dell'art. 23, co.2, del d.lgs. n. 150/2009 ss.mm., *Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti (...);* quota che, secondo le indicazioni della Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, deve essere inferiore o al massimo uguale al 50% degli aventi titolo a partecipare (vd. da ultimo, Circolare MEF- RGS n. 16/2020 prot. n. 91043 del 15.6.2020).

In conclusione, allo stato degli atti, il Collegio esprime parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo in esame, subordinandolo tuttavia alla previa verifica, da parte della delegazione di parte pubblica dell'Ateneo, della perdurante compatibilità, nei sensi di cui in motivazione, dell'accordo "per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale amministrativo", stipulato il 9 maggio 2019, di cui il primo costituisce una integrazione, con l'attuale quadro normativo di riferimento, e segnatamente con quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm., come novellato dall'art. 3-ter, co.2, lett. c) del d.l. 9.1.2020, n. 1, convertito con mod. in l. 5.3.2020, n. 12, a mente del quale *La contrattazione collettiva assicura che nella determinazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche sia adeguatamente valorizzato il possesso del titolo di dottore di ricerca nonché degli altri titoli di studio e di abilitazione professionale di cui all'articolo 35, comma 3-quater*, e con il principio di "ponderato equilibrio" tra i diversi criteri di selezione utilizzati. Di tale previa verifica dovrà essere documentalmente informato il Collegio alla prima occasione utile.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**VERIFICA DI CASSA DELL'ATENEO AL 30.6.2020**»

Il Collegio procede dunque alla verifica di cassa dell'Ateneo relativamente al periodo 1° aprile 2020 – 30 giugno 2020, sulla base della documentazione messa a disposizione per l'odierna seduta, per il tramite della Segreteria del Collegio, dalla dott.ssa Solombrino, dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari dell'Ateneo (Mod. 56 T, quadro illustrativo della concordanza tra il conto di tesoreria e la contabilità speciale di T.U., giornale di cassa di contabilità generale e relativo dettaglio).

All'esito dell'esame della predetta documentazione, il Collegio riscontra quanto segue:

A) Cassa iniziale al 1° gennaio 2020	355.406.067,61
B) Ordinativi di incasso emessi al 30.6.2020	148.517.412,18
B1) Ordinativi di incasso trasmessi al Tesoriere al 30.6.2020	148.192.731,48
B2) Ordinativi di incasso riscossi al 30.6.2020	148.188.579,78
B3) Incassi da regolarizzare al 30.6.2020 (B1-B2)	4.151,70
C) Ordinativi di pagamento emessi al 30.6.2020	274.542.345,99
C1) Ordinativi di pagamento trasmessi al Tesoriere al 30.6.2020	274.040.346,76
C2) Ordinativi di pagamento estinti al 30.6.2020	273.801.528,55
C3) Pagamenti da regolarizzare al 30.6.2020 (C1-C2)	238.818,21
D) Saldo di cassa corrente (A+B2-C2)	229.793.118,84
E) Saldo operazioni da regolarizzare (E1-E2)	11.350.272,12
E1) Sospesi di entrata al 30.6.2020	19.342.800,86
E2) Sospesi di uscita al 30.6.2020	7.992.528,74
F) Fondo cassa al 30.6.2020 (D+E)	241.143.390,96

Il Collegio osserva in proposito che dal raffronto tra i dati riportati nella tabella riassuntiva "Situazione di Cassa" al 30.6.2020, estratta dal sistema informativo U-GOV in data 2.7.2020, e quelli risultanti nel verbale di verifica di cassa effettuato in data 30.6.2020 tra l'Ateneo e il proprio Tesoriere, emerge la mancata conciliazione: i) del numerario degli ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ente al Tesoriere (€148.192.731,48) con il numerario delle reversali registrate dal Tesoriere (€ 148.192.743,69) per € 12,21; ii) del numerario degli ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ente al Tesoriere (€ 274.040.346,76) con il numerario dei mandati registrati dal Tesoriere (€ 274.040.358,97) per € 12,21.

CONTABILITA' SPECIALE

L'Ateneo è titolare del conto corrente di contabilità speciale di Tesoreria unica n. 3673/9. Come risulta dal Mod. 56T, al 30.6.2020 il suddetto conto presenta un saldo positivo di euro 269.086.050,38. Il Collegio constata inoltre che alla data del 30.6.2020 il Fondo di cassa presso il tesoriere dell'Ente (pari a €

241.143.390,96) e la disponibilità presso la Tesoreria Centrale dello Stato (pari a € 242.475.187,56) non conciliano per € 1.331.796,60. Dal quadro illustrativo della concordanza tra il conto di tesoreria e la contabilità speciale di Tesoreria unica, debitamente sottoscritto, si apprende che detta mancata conciliazione è imputabile alla non perfezionata contabilizzazione, alla medesima data, nel conto di contabilità speciale dell'Ateneo presso la Tesoreria Provinciale, di riscossioni per € 550.724,01 e di pagamenti per € 1.882.520,61, il risultato aritmetico della differenza dei quali (saldo) è uguale all'importo in precedenza indicato (€ 1.331.796,60).

Il Collegio procede infine a esaminare gli ordinativi, estratti a campione dal giornale di cassa di contabilità generale, emessi nel II trimestre dell'esercizio 2020, di seguito indicati:

- ordinativo di pagamento n. 13074 dell'1.4.2020;
- ordinativo di pagamento n. 14322 del 15.4.2020;
- ordinativo di pagamento n. 15907 del 30.1.2020;
- ordinativo di pagamento n. 18212 del 3.2.2020;
- ordinativo di pagamento n. 19732 del 18.2.2020;
- ordinativo di pagamento n. 20251 del 27.2.2020.
- ordinativo di pagamento n. 22234 del 9.3.2020.

Il Collegio non ha osservazioni o rilievi specifici da formulare al riguardo.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**CERTIFICAZIONE SPESE GENERALI 2019**»

Il Collegio, esaminati gli atti, dopo ampia discussione ritiene necessario acquisire dall'Amministrazione una relazione nella quale sia diano circostanziate informazioni in merito a quali attività/progetti di ricerca di rilevanza nazionale, indicati all'art. 3 del d.lgs. 297/1999 e per i quali è prevista la concessione di agevolazioni da parte del MUR con le modalità procedurali di cui al D.M. 8 agosto 2000, n. 593, la "autocertificazione" delle spese generali di cui si tratta si riferisce. Pertanto, manda alla Segreteria per la trasmissione del presente verbale all'Ufficio interessato perché fornisca riscontro a quanto richiesto alla prima occasione utile.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**VARIE ED EVENTUALI**»

Il Collegio dà atto che non ci sono ulteriori pratiche da esaminare.

Terminato l'esame degli argomenti da trattare, il Presidente alle ore 15,30 dichiara chiusa la seduta.

Dott. Antonio Palazzo

Dott.ssa Anita Frateschi

Dott. Antonio Musella